

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110015135A
Denominazione: ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Adesivo epossidico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it
Fornitore:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H318** Provoca gravi lesioni oculari.
- H315** Provoca irritazione cutanea.
- H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P272** Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273** Non disperdere nell'ambiente.
- P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .

Contiene: [3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO
2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO
FORMALDEIDE, PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO		
O		
INDEX -	$70 \leq x < 74$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 216-823-5		
CAS 1675-54-3		
Reg. REACH 01-2119456619-26-XXXX		
FORMALDEIDE, PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO		
INDEX -	$19,5 \leq x < 21$	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 500-006-8		
CAS 9003-36-5		
Reg. REACH 01-2119454392-40-XXXX		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
INDEX -	$4,5 \leq x < 5$	Eye Dam. 1 H318
CE 219-784-2		
CAS 2530-83-8		
Reg. REACH 01-2119513212-58-XXXX		
ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)		
INDEX 013-001-00-6	$4,5 \leq x < 5$	Pyr. Sol. 1 H250, Water-react. 2 H261, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: T
CE 231-072-3		
CAS 7429-90-5		
Reg. REACH 01-2119529243-45-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,034	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d		4,93 mg/kg bw/d
Inalazione				0,87 mg/m3		4,93 mg/m3
Dermica				8,93 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d

ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	10		
RD	LTU	5		
TLV	NOR	2		

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

WEL	GBR	10	INALAB
WEL	GBR	4	RESPIR

TLV-ACGIH	1	0,9
-----------	---	-----

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				7,9 mg/kg bw/d				
Inalazione							3,72 mg/m3	3,72 mg/m3

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,45	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,045	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,16	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,063	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg bw/d				
Inalazione				17 mg/m3				70,5 mg/m3
Dermica				5 mg/kg bw/d				10 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo la norma EN374: guanti protettivi contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiali barriera preferiti per guanti includono: Gomma butilica. Laminato etilico di alcol vinilico ("EVAL"). Gomma nitrile / butadiene ("nitrile" o "NBR"). Neoprene. Polivinilcloruro ("PVC" o "vinile"). In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione superiore a 480 minuti secondo EN 374). Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con una classe di protezione pari o superiore a 1 (tempo di penetrazione superiore a 10 minuti secondo EN 374). **AVVISO:** la selezione di un guanto specifico per una particolare applicazione e la durata dell'uso in un ambiente di lavoro dovrebbe anche tenere conto di tutti i fattori rilevanti sul luogo di lavoro come, ma non limitato a: Altri prodotti chimici che possono essere manipolati, requisiti fisici (protezione da taglio / foratura, destrezza, protezione termica), potenziali reazioni del corpo ai materiali dei guanti, nonché le istruzioni / specifiche fornite dal fornitore dei guanti.

ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)

Manipolare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Indossare indumenti protettivi e attrezzature adeguati.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Se questo prodotto verrà miscelato con altre sostanze, è necessario contattare un fornitore di guanti protettivi approvati CE. Materiale: 898 Butoject, tempo minimo di penetrazione: 480 min, spessore del guanto: 0,7 mm, linea guida: EN 374

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	alluminio	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 250 °C	
Infiammabilità	non disponibile	

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Limite inferiore esplosività	non disponibile
Limite superiore esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	> 150 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	non applicabile
Viscosità cinematica	>20,5 mm ² /sec (40°C)
Solubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Non si verificherà da solo. Le masse di più di una libbra (0,5 kg) di prodotto più un'ammina alifatica causeranno una polimerizzazione irreversibile con un notevole accumulo di calore.

FORMALDEIDE, PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Reagisce con acidi, alcali e agenti ossidanti. Reagisce con le ammine.

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

POLIMERIZZAZIONE - IDROLISI Gli esteri epossisilanic non sono monomeri nel senso comune, ma materiali polimerici possono essere prodotti in determinate condizioni di idrolisi parziale catalizzata. I polisilossani sono prodotti mediante polimerizzazione del gruppo estere sililico in presenza di quantità controllate di acqua e catalizzatore alcalino o acido a temperatura ambiente. A temperature leggermente più elevate (circa 50 ° C), i poliglicoli o gli eteri poliglicolici vengono prodotti tramite il gruppo funzionale epossidico nelle stesse condizioni di concentrazione dell'acqua e catalizzatore alcalino o acido. Nella misura in cui entrambe queste reazioni sono esotermiche e possono verificarsi contemporaneamente, il calore evoluto può essere cumulativo e accelerare notevolmente la velocità delle reazioni. È pertanto indispensabile evitare la contaminazione involontaria degli esteri epossidici con acqua e che l'idrolisi intenzionale sia adeguatamente controllata per evitare conseguenze pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Evitare esposizioni a breve termine a temperature superiori a 300 ° C

Una decomposizione potenzialmente violenta può verificarsi al di sopra di 350 ° C

Evitare l'esposizione prolungata a temperature superiori a 250 ° C

La generazione di gas durante la decomposizione può causare pressione nei sistemi chiusi. L'accumulo di pressione può essere rapido.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Evitare il contatto con fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Evitare il contatto con materiali ossidanti. Evitare il contatto con: acidi. Basi. Evitare il contatto involontario con le ammine.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Reagisce con acqua o umidità per formare metanolo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

I prodotti di decomposizione dipendono dalla temperatura, dalla fornitura di aria e dalla presenza di altri materiali. I gas vengono rilasciati durante la decomposizione. La reazione esotermica incontrollata delle resine epossidiche rilascia fenoli, monossido di carbonio e acqua.

FORMALDEIDE, PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Monossido di carbonio e anidride carbonica.

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio Ossidi di silicio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

LD50 (Cutanea):	4250 mg/kg Rabbit - New Zeland white
LD50 (Orale):	8025 mg/kg Rat - Wistar
LC50 (Inalazione vapori):	5,3 mg/l Rat - Fischer 344

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 420

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Metodo: OECD 402

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50 7.5 mL/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)

Risultati: LC50 > 5.3 mg/L air

Metodo: Equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50 3.97 mL/kg bw

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 404

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Leggermente irritante

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 404

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 405

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Non irritante

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: OECD 405

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Corrosivo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 429

Affidabilità: 1

Specie: Topo (CBA/J; femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Sensibilizzante

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: OECD 406

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 472-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium, E. Coli

Risultati: Negativo

Metodo: OECD 488-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (F344 big blue; maschio)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-test in vitro

Affidabilità: 2

Specie: S. typhimurium

Risultati: Negativa con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 489-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio)

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Via d'esposizione: Orale
Risultati: Positivo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 453

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Topo (C3H; maschio)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: NOAEL >= 5 other: mg/kg bw/day

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO**

Metodo: OECD 416

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo (fertilità)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO**

Metodo: The EPA: TSCA test guidelines (EPA, 1985)

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Negativo (sviluppo)

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 414

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL (sviluppo) 200 and =400 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizioni singola.

ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Metodo: OECD 408

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

Metodo: OECD 411

Affidabilità: 1

Specie: Topo (B6C3F1; maschio)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Negativo

ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Metodo: OECD 408

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL >= 1 000 mg/kg bw/day

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL]

TRIMETOSSISILANO

LC50 - Pesci

55 mg/l/96h Cyprinus carpio

EC50 - Crostacei

324 mg/l/48h Simocephalus vetulus

2,2-BIS(4-(2,3-

EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

LC50 - Pesci

2 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

1,8 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

11 mg/l/72h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

4,2 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

4,2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Velocemente degradabile in acqua.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL]

TRIMETOSSISILANO

NON rapidamente degradabile

ALLUMINIO IN POLVERE (PIROFORICA)

Solubilità in acqua

0 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL]

TRIMETOSSISILANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-2,6

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

2,2-BIS(4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL)PROPANO

Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 2008/98 / CE. Le pratiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle leggi locali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per materiali usati, contaminati e residui potrebbero essere necessarie ulteriori valutazioni. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o in qualsiasi specchio d'acqua.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

-Informazioni generali: consultare la sezione Controllo dell'esposizione / protezione individuale per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

-Metodi di smaltimento: possono essere inceneriti in conformità con le normative locali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità \leq 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (-)

IMDG: Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601

EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Passeggeri:

Quantità massima: 450 L

Istruzioni Imballo: 964

Disposizione speciale:

A97, A158, A197, A215

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Pyr. Sol. 1	Solido piroforico, categoria 1
Water-react. 2	Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

4110015135A - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (A)

- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110015135B
Denominazione: ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Adesivo epossidico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it
Fornitore:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH208** Contiene: IDROCHINONE
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

- P272** Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273** Non disperdere nell'ambiente.
- P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
- P362+P364** Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: 1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA
PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-COLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO
SOLFIDRICO
IDROCHINONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO		
INDEX -	$35 \leq x < 37,5$	Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE 701-196-7		
CAS -		
Reg. REACH 01-2120118957-46-XXXX		
1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPI]UREA		
INDEX -	$6 \leq x < 7$	Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318
CE 257-861-2		
CAS 52338-87-1		
Reg. REACH 01-2120781639-37-XXXX		
IDROCHINONE		
INDEX 604-005-00-4	$0,5 \leq x < 0,6$	Carc. 2 H351, Muta. 2 H341, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10 LD50 Orale: 302 mg/kg
CE 204-617-8		
CAS 123-31-9		
Reg. REACH 01-2119524016-51-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuovs higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Mataavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLO, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,7	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	32,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,2	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,3	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale				1,9 mg/kg bw/d		
Inalazione				6,52 mg/m3		22 mg/m3
Dermica				1,61 mg/kg bw/d		2,7 mg/kg bw/d

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	9,3	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,93	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,372	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,72	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,98	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

	cronici	acuti	cronici
Orale	0,833 mg/kg bw/d		
Inalazione		17,4 mg/m3	5,8 mg/m3
Dermica		4,8 mg/kg bw/d	2,33 mg/kg bw/d

IDROCHINONE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				
VLEP	FRA	2				
RD	LTU	0,5		1,5		
TLV	NOR	0,5				
NDS/NDSch	POL	1		2		
WEL	GBR	0,5				
TLV-ACGIH		1				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,057	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,057	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,49	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,049	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,71	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,064	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,05 mg/m3				2,1 mg/m3
Dermica				1,66 mg/kg bw/d				3,33 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche come gomma, neoprene o vinile e indumenti da lavoro con maniche lunghe.

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPILO]UREA

Guanti in neoprene, guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici conformi a uno standard approvato devono essere sempre indossati quando si maneggiano prodotti chimici se una valutazione del rischio indica che ciò è necessario.

IDROCHINONE

Protezione della mano: guanti di gomma, guanti a maniche lunghe.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE 89/686 / CEE e la norma EN 374 che ne deriva.

Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendi inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasioni e tempi di contatto.

I guanti devono essere scartati e sostituiti se vi sono indicazioni di degrado o innovazione chimica.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	neutro	

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

Odore	caratteristico
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 250 °C
Infiammabilità	non disponibile
Limite inferiore esplosività	non disponibile
Limite superiore esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	250 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	non applicabile
Viscosità cinematica	20,5 mm ² /sec (40°C)
Solubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	non disponibile
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Ossidanti, acidi.

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROCHINONE

Calore, fiamme e scintille.
Elettricità statica
Evitare la formazione di polvere

10.5. Materiali incompatibili**1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPI]UREA**

Acidi organici (ad es. Acido acetico, acido citrico ecc.).
Acidi minerali.
ipoclorito di sodio
La reazione con i perossidi può provocare una decomposizione violenta del perossido, che potrebbe provocare un'esplosione.
Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO**

Monossido di carbonio, anidride carbonica, idrogeno solforato, anidride solforosa, triossido di zolfo.

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPI]UREA

Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
L'ossido di azoto può reagire con i vapori d'acqua per formare acido nitrico corrosivo.
Ammoniaca

IDROCHINONE

In caso di rilascio di combustione o decomposizione termica (pirólisi): gas tossico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCHINONE

LD50 (Cutanea):	> 900 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	302 mg/kg Rat

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: OECD 401

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Charles River; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Non classificato

Metodo: Equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Albino Charles River; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: Non classificato

Metodo: Equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non classificato

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPILO]UREA

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.1

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50 ca. 5 126 mg/kg bw

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.3

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

Risultati: LD50 ca. 2 050 mg/kg bw

IDROCHINONE

Metodo: OECD 401

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LD50>375 mg/kg bw

Metodo: OECD 402

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: OECD 404

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non classificato

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Metodo: OECD 404

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non corrosivo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (New Zealand Albino)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Non classificato

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Metodo: OECD 405

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Category 1 (irreversible effects on the eye)

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: OECD 429

Affidabilità: 1

Specie: Topo (CBA/J; femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Sensibilizzante

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d'india (maschio)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non sensibilizzante

IDROCHINONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 429

Affidabilità: 2

Specie: Topo (CBA; femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: OECD 471-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Metodo: OECD 473-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: Criceto cinese (maschio/femmina)

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Topo (maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)**IDROCHINONE**

Metodo: OECD 473-test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: Lymphocytes

Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 489-test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCHINONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 453

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: LOAEL=50 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**IDROCHINONE**

Metodo: Equivalente o simile a OECD 478

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (CRL; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo (fertilità)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**IDROCHINONE**

Metodo: EPA OTS 798.4900

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: Negativo (sviluppo)

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

IDROCHINONE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Metodo: OECD 408

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL=75 mg/kg bw/day

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPIL]UREA

Metodo: OECD 407

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL ca. 500 mg/kg bw/day

IDROCHINONE

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Orale

Risultati: NOAEL=50 mg/kg bw/day

Riferimento bibliografico: Toxicity and carcinogenicity of hydroquinone in F344/N rats and B6C3F1 mice, Kari FW, Bucher J, Eustis SL, Haseman JK, Huff JE (1992)

Metodo: Equivalente o similare a OECD 411

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: NOAEL maschi=73,9 mg/kg bw/day, NOAEL femmina=109,6 mg/kg bw/day

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**IDROCHINONE**

LC50 - Pesci	0,044 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	0,13 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	17 mg/l/72h Chlorococcales

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPI]UREA

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	93 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

LC50 - Pesci	87 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	12 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 733 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità**IDROCHINONE**

Facilmente degradabile in acqua, 70% in 14 giorni.

IDROCHINONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**IDROCHINONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,59
BCF	3,162

12.4. Mobilità nel suolo**IDROCHINONE**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1,585
---	-------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

PRODOTTI DI REAZIONE DI PENTAERITRITOLE, PROPOSSILATO E 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO CON ACIDO SOLFIDRICO

Smaltire tutti i rifiuti e le attrezzature contaminate in conformità con tutte le normative federali, statali e locali applicabili in materia di salute e ambiente.

Non consentire al materiale di contaminare il sistema idrico sotterraneo. Non contaminare le acque superficiali.

1,3-BIS[3-(DIMETILAMMINO)PROPILO]UREA

Smaltire il contenitore e il contenuto non utilizzato in conformità con i requisiti locali e locali.

IDROCHINONE

Non dovrebbe essere rilasciato nell'ambiente.

Non smaltire insieme ai rifiuti domestici.

Deve essere incenerito in un impianto di incenerimento idoneo in possesso di un'autorizzazione rilasciata dalle autorità competenti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

4110015135B - ADESIVO EPOSSIDICO PER METALLI (B)**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11.